



Prot. n. 06.2015

Roma, 17.02.2015

AUDIZIONE IN IX COMMISSIONE AGRICOLTURA DEL SENATO  
" Affare Assegnato n. 457 - Problematiche della pesca nel mar Adriatico - "

Anapi Pesca condivide pienamente le considerazioni svolte nel Resoconto sommario n. 101 del 03/02/2015 dalla Senatrice Maria Teresa Bertuzzi, relatrice sull'Affare Assegnato n. 457.

Con competente attenzione la Senatrice ha richiamato non solo la portata strategica della pesca delle vongole, fornendo sia i dettagli delle problematiche quanto le indicazioni per risolverle, ma anche l'importanza delle piccole specie pelagiche per il comparto ittico del Paese e la necessità di una regolamentazione non penalizzante.

Attenzione dunque non solo per l'Adriatico, ma tutela della tradizione e della peculiarità di tutta la Pesca Italiana.

Alleghiamo copia del suddetto Resoconto sommario n. 101 del 03/02/2015 non solo per memoria ai presenti nell'odierna audizione, ma anche per renderlo immediatamente fruibile da parte del settore rappresentato che leggerà.

Considerazioni quelle della Senatrice Bertuzzi partecipate da tutta la IX Commissione nella recente Audizione dell'On. le Giuseppe Castiglione, Sottosegretario per le politiche agricole alimentari e forestali il quale ha confermato la sua condivisione e il pieno sostegno del Ministero.

Il quadro della situazione è chiaro, il percorso tracciato, gli ostacoli conosciuti e dunque, a tal punto giunti, non ci resta che augurarci che questo Governo possa raggiungere il traguardo atteso, incassando finalmente dalla Comunità Europea tutela del diritto al lavoro e dignità per i pescatori delle nostre imprese di pesca.

Un richiamo in particolare, prima di chiudere questo intervento di Anapi Pesca, a sostegno di quanto affermato nella sua recente audizione dal Sottosegretario On.le Castiglione ovvero :

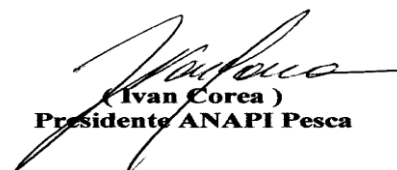
- che occorre un coordinamento nazionale specificamente deputato alla tutela della redditività di un settore che sta attraversando una difficile congiuntura - ciò detto prima che lo Stesso iniziasse a riferire sulle - principali problematiche segnalate dalle organizzazioni di settore - come si evince dal resoconto dell'audizione del Sottosegretario.

Vorremmo infatti segnalare a questa Spettabile Commissione che non tutte le organizzazioni nazionali, oggi qui invece tutte presenti perché democraticamente invitate da questa IX Commissione del Senato, hanno potuto esprimere al Ministero prima di oggi le condizioni dei propri associati in merito agli odierni argomenti posti nell'affare assegnato n. 457.

Infatti, fino a poco tempo fa esisteva presso il Ministero delle Politiche Agricole la Commissione Consultiva Centrale della Pesca e dell'Acquacoltura, istituita sin dal 1965 legge 963 e confermata dal D.lgs.154/2004, che discuteva, con cadenze spesso più che mensili, le principali problematiche segnalate da tutte le organizzazioni nazionali di settore, non solo di quelle presenti nel CNEL.

Tale Commissione non è stata più ricostituita dal 2011, benché richiamata anche nel DM 31.01.2013 istitutivo del Piano Triennale 2013-15, nonostante costituisse il necessario coordinamento nazionale, oggi auspicato dal Sottosegretario, ed era sicuramente più efficace di quanto mai sia stato il CNEL, specie per la pesca e per i pescatori italiani,.

Ci permettiamo di suggerire, vista anche la probabile prossima chiusura del CNEL, di voler ripristinare questo organismo consultivo che, associandoci al Sottosegretario, riteniamo essenziale per il settore, non occorrendo a tal fine una nuova legge.

  
(Ivan Corea)  
Presidente ANAPI Pesca